

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 2

(Arzano, Bacoli, Barano d'Ischia, Calvizzano, Casamicciola Terme, Casandrino, Casavatore, Forio, Frattamaggiore, Giugliano in Campania, Grumo Nevano, Ischia, Lacco Ameno, Marano di Napoli, Melito di Napoli, Monte di Procida, Mugnano di Napoli, Pozzuoli, Procida, Qualiano, Quarto, Sant'Antimo, Serrara Fontana, Villaricca)

Il Direttore Generale

Al Sindaco/Commissario
Al Segretario
dei Comuni dell'ATO NA2
loro sedi

Alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle
acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni
ambientali

Oggetto: Trasmissione delibera CdA del 18.12.2020

Nel corso della riunione del CdA dell'EdA NA2 del 18.12.2020 è stata approvata la delibera n .29.2020:

1. Approvazione delle linee di indirizzo alla redazione del Piano d'Ambito

In attuazione di quanto stabilito dal CdA la delibera n. 29.2020 viene inviata a tutti i Comuni dell'Ente D'Ambito Na2 per la massima diffusione e trasparenza.

Cordiali saluti

Ing. Francesco Paolo Buonocore

Firmato da: Buonocore Francesco Paolo
Ruolo: Ingegnere
Organizzazione: Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli
Motivo: Direttore Generale EdA NA2
Data: 04/01/2021 12:12:37



atorifiuti NA 2

D'Ambito Giugliano in Campania

DELIBERA DEL CONSIGLIO D'AMBITO

N. 29 DEL 18/12/2020

OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo alla redazione del Piano d'Ambito

L'anno duemilaventi il giorno 29 del mese di dicembre alle ore 15,15 in modalità telematica, ai sensi del regolamento approvato con decreto n. 1/2020, convalidato con decreto n.3/2020, su convocazione del Presidente, si è riunito il Consiglio d'Ambito;

Ad inizio di seduta ed a seguito di verifica del numero legale risultano presenti:

			Comune	P	A
1	Antonio Poziello	Presidente	Giugliano in Campania	×	
2	Luigi Sarnataro	Consigliere	Mugnano di Napoli		×
3	Michelangelo Luongo	Consigliere	Pozzuoli	×	
4	Daniele Vincenzo	Consigliere	Pozzuoli		×
5	Angelo Renella	Consigliere	Grumo Nevano		×
6	Marco Antonio Del Prete	Consigliere	Frattamaggiore	×	
7	Maria Rosaria Punzo	Consigliere	Villaricca	×	
8	Giuseppe Pugliese	Consigliere	Monte di Procida	×	
9	Paolino Buono	Consigliere	Ischia		×

Totale Presenti n. 5 Assenti n. 4

Presiede la seduta il Presidente Dott. Antonio Poziello

Presente alla seduta, anche con funzioni di verbalizzante, il Direttore Generale ing. Francesco Paolo Buonocore.

OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo alla redazione del Piano d'ambito**IL CONSIGLIO D'AMBITO****Premesso che:**

- ai sensi dell'art. 23 della L.R. 14/2016 e s.m.i. è stato, costituito l'ATO NA2 per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni;
- l'art. 25 della L.R. 14/2016 e s.m.i. stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'art. 26 della L.R. 14/2016 e s.m.i. stabilisce che l'Ente d'Ambito predispone, adotta, approva ed aggiorna il Piano d'Ambito in coerenza con gli indirizzi emanati dalla Regione e con le previsioni del PRGRU
- l'art 29 della L.R. 14/2016 e s.m.i. pone in capo al Consiglio d'Ambito l'adozione, sentita l'Assemblea dei Sindaci, del Piano d'Ambito, in conformità alle direttive programmatiche del Piano regionale di cui all'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006;
- con Delibera del Consiglio d'Ambito n.5 del 5.12.2019 è stato approvato lo Statuto dell'EdA NA2 ai sensi degli art. 9 e 25 della Legge Regionale n.14/2016;

Considerato che:

- l'Ente d'Ambito di Napoli 2 al fine di consentire la più ampia partecipazione alle scelte pianificatorie, del predetto Piano d'Ambito, ha elaborato uno studio di fattibilità preliminare alla redazione del Piano d'Ambito;
- con Delibera n. 18 del 15.07.2020 è stato adottato lo Studio di Fattibilità, preliminare al Piano d'Ambito ed avviata una fase di consultazione con le Amministrazioni locali, la Regione Campania ed i soggetti interessati sui contenuti dello Studio di fattibilità, propedeutico alla redazione del Piano d'Ambito, al fine di ottenere la più ampia condivisione degli obiettivi e delle relative azioni;

Preso atto che:

- lo studio di fattibilità è un documento prodromico e di supporto al Piano d'Ambito;
- le Amministrazioni locali, espressamente invitate a far pervenire osservazioni allo Studio di fattibilità preliminare, non hanno fornito riscontro;
- lo Studio di fattibilità contiene soluzioni per la gestione dei rifiuti, secondo principi di sostenibilità economica che vede coinvolti tutti gli attori in campo (utenti - raccolte - impianti), con l'obiettivo di generare un sostanzioso decremento dei costi attuali;

Ritenuto, per le motivazioni sopra evidenziate:

- a) di dover formulare indirizzi al direttore generale per la redazione del Piano d'Ambito previsto dall'art 26 della L.R. 14/2016 e s.m.i.;

- b) di dover approvare le linee di indirizzo per la redazione del Piano d'Ambito allegate alla presente (allegato 1);
- c) di dover incaricare il Direttore Generale dell'adozione delle linee di indirizzo approvate nella redazione del Piano d'Ambito di gestione integrata dei rifiuti nell'ATO;
- d) di pubblicare la delibera sul sito dei Comuni dell'ATO per darne la massima diffusione

tutto ciò premesso e considerato:

VISTO lo studio di fattibilità preliminare al Piano d'ambito

VISTI:

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n.14;
- il d.lgs. n. 152 del 2006 "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.lgs. 267/2000
- il d.lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto dell'EDA NA2;

Udita la relazione del Direttore Generale e la presentazione preliminare del piano d'ambito

Dato atto che non sussistono in relazione al contenuto del deliberato proposto situazioni di conflitto di interesse per i componenti dell'organo deliberante ostative alla partecipazione ed adozione dell'atto;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 267/00 allegati alla presente deliberazione;

Dopo ampio ed articolato confronto, alla stregua delle risultanze degli atti richiamati in premessa,

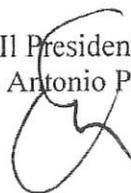
IL CONSIGLIO D'AMBITO

Con Voti **5 FAVOREVOLI** espressi dai consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **di formulare** indirizzi al direttore generale per la redazione del Piano d'Ambito previsto dall'art 26 della L.R. 14/2016 e s.m.i.;
- 3) **di approvare** le linee di indirizzo per la redazione del Piano d'Ambito allegate alla presente (allegato 1);
- 4) di incaricare il Direttore Generale dell'adozione delle linee di indirizzo approvate nella redazione del Piano d'Ambito di gestione integrata dei rifiuti nell'ATO;
- 5) **di pubblicare** la delibera sul sito dei Comuni dell'ATO per darne la massima diffusione

Il Presidente
dott. Antonio Poziello



Successivamente, su proposta del Presidente

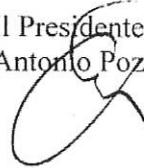
Il Consiglio d'Ambito

Con Voti unanimi espressi dai consiglieri presenti e votanti

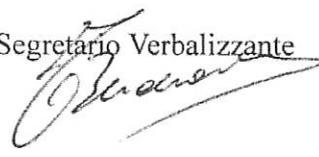
Delibera

L'immediata esecutività del presente deliberato ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. 267/2000.

Il Presidente
dott. Antonio Poziello



Il Segretario Verbalizzante



OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo alla redazione del Piano d'Ambito

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

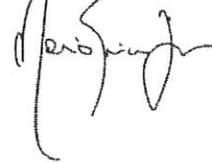
ai sensi dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali D.lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in merito alla Regolarità Tecnica della presente proposta di deliberazione.

Giugliano in Campania, 18.12.2020

Responsabile Amministrativo

Avv. Mario Grimaldi

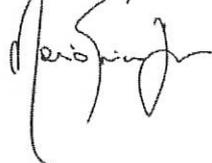


Si esprime PARERE "Non soggetto a parere di regolarità contabile" in merito alla Regolarità Contabile della presente proposta di deliberazione.

Giugliano in Campania, 18.12.2020

Responsabile Finanziario

Avv. Mario Grimaldi



Ambito Territoriale Ottimale “NA2”

ENTE D'AMBITO “Napoli 2”

PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI.

Legge Regionale n. 14/2016

Linee d'indirizzo per il Piano d'Ambito Territoriale

Il CdA dell'EdA N2 è stato convocato per la definizione delle linee di indirizzo di competenza dell'Organo Istituzionale per la redazione del Piano d'ambito previsto dalla L.R. 14/2016 e s.m.i.

Introduce la discussione il Presidente del Consiglio dott. Antoni Poziello.

Il Direttore Generale rappresenta l'iter che stato adottato per la redazione del Piano d'Ambito e per assicurare la massima partecipazione da parte della Amministrazioni dei comuni costituenti l'ATO NA2. Inizialmente è stata avviata una campagna di raccolta presso i comuni dell'ATO e sulle banche dati tipo catasto rifiuti, piattaforma ORSO, ISPRA..... Sulla base di tali dati dagli uffici dell'EdA hanno redatto lo Studio di fattibilità preliminare alla stesura del Piano d'Ambito. Con tale documento si è rilevata, la produzione di rifiuti di ciascuno dei comuni, la dotazione di mezzi e personale impiegato nel servizio di igiene urbana, l'elenco degli impianti pubblici e privati utilizzati dai comuni per il conferimento dei rifiuti raccolti. Lo Studio è stato presentato al CdA nella seduta del 15.07.2020 ed approvato nella stessa sede con Delibera n. 18.2020. Il documento è stato invito a tutti i comuni dell'ATO ed alla Regione Campania per una consultazione preliminare alla successiva stesura del Piano d'Ambito.

L'EdA Na2 ha presentato un progetto al CONAI per il supporto alla Redazione del Piano d'ambito per l'ATO. I tecnici individuati dal Conai hanno provveduto ad elaborare i dati forniti dai comuni dell'ATO raccolti dall'EdA sulla base di modulistica appositamente predisposta.

Si passa quindi alla presentazione dei dati e della bozza di piano redatto dai consulenti del Conai sulla base delle informazioni pervenute o che è stato possibile reperire da banche dati pubbliche.

Nel corso della presentazione vengono illustrati in dettaglio:

1. L'articolazione del territorio in aree omogenee (SAD)
2. Inquadramento normativo
3. Inquadramento demografico, territoriale e socioeconomico
4. Ricognizione dello stato di fatto del servizio
5. Caratterizzazione dello scenario di Piano della produzione dei rifiuti urbani
6. Stima dei fabbisogni impiantistici
7. Sistemi di raccolta proposti con frequenze di ritiro per Aree territoriali omogenee
8. Dimensionamento delle attrezzature di raccolta (mastelli, bidoni carrellati)
9. Dotazione impiantistica con indicazione del personale da occupare
10. Indicazione dei sistemi di monitoraggio e controllo

Sulla base della presentazione del Direttore Generale e dei consulenti del Conai il Consiglio esprime le proprie linee di indirizzo per la redazione del Piano d'Ambito.

In considerazione della specificità geografica e delle peculiari caratteristiche urbanistiche, economiche e sociali dei territori è approvata l'articolazione del territorio in n. 2 SAD rispettivamente costituiti dai Comuni di:

1. Arzano, Calvizzano, Casandrino, Casavatore, Frattamaggiore, Giugliano in Campania, Grumo Nevano, Marano di Napoli, Melito di Napoli, Mugnano di Napoli, Qualiano, Quarto, Sant'Antimo, Villaricca.
2. Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida, Ischia, Barano d'Ischia, Casamicciola Terme, Lacco Ameno, Forio, Serrara Fontana e Procida.

Per l'attuazione del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata ed in considerazione della rilevata riduzione della percentuale di RD negli ultimi anni si stabilisce di prevedere l'adozione di programmi ed attività di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione anche attraverso le scuole, le associazioni di categoria/ambientaliste.....

Prevedere forme di incentivo alla raccolta differenziata disincentivando la produzione di indifferenziato.

Introduzione di meccanismi di premialità/punitivi per i comuni/cittadini che partecipano/non partecipano alla RD

Introduzione della tariffa puntuale

Assicurare anche che nella gestione integrata del ciclo dei rifiuti da parte dell'EdA che i proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti raccolti in maniera differenziata ritornino ai comuni/cittadini che dimostrino impegno nel raggiungimento degli obiettivi di legge della raccolta differenziata.

Considerato che sul territorio esiste un impianto pubblico (STIR di Giugliano) che soddisfa l'intera produzione di rifiuti da raccolta indifferenziata ed una significativa presenza di impiantistica destinata al trattamento dei rifiuti da raccolta differenziata, nella valutazione dei fabbisogni impiantistici tale presenza dovrà essere portata in conto.

La necessità di un revamping dello STIR di Giugliano per ottimizzare il rendimento della separazione dei rifiuti ed il raggiungimento dei parametri previsti dalla legge regionale per il riutilizzo dei materiali ivi trattati, la riduzione dei costi di trattamento e oltre che la minimizzazione dell'impatto sul territorio e l'ambiente.

Il Consiglio rappresenta l'opportunità ipotizzare anche per il futuro e sulla base di specifici piani di attuazione la realizzazione di impianti pubblici, valutando anche eventuali accordi pubblico privato ad integrazione dell'impiantistica privata esistente anche per ottenere una calmierazione dei prezzi di conferimento dei rifiuti da raccolta differenziata i cui costo incide in maniera determinante sulla tariffa.

Resta, in ogni caso, l'obbligo per tali impianti di essere destinati alle esigenze gestionali dei rifiuti prodotti dall'ATO.